



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI LATINO CLASSE 1AL A.S. 2020/2021

Docente: prof.ssa Veronica Crociani

Libro di testo in adozione:

G. de Micheli, *Nuovo – cotidie discere*: eserciziario 1, Hoepli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE (*)

Lo studio e l'analisi della lingua latina nel biennio concorrono a promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche solide, avvalendosi della possibilità di riflessione e confronto con un sistema linguistico che è il codice genetico della lingua italiana e di altre lingue europee.

Attraverso il confronto fra le strutture linguistiche latine e quelle italiane gli studenti aumentano la capacità di astrazione e di riflessione, favorita dalla natura problematica e congetturale dei processi di traduzione linguistica. Infine, i processi traduttivi, associati alla contestualizzazione storica dei testi e alla riflessione sul lessico, conseguono alla formazione di una coscienza delle radici storiche della tradizione culturale occidentale e della sua evoluzione in termini di continuità e discontinuità.

Il Dipartimento di Lettere del Liceo ha individuato nella propria programmazione comune i seguenti Obiettivi didattici trasversali da conseguire alla fine del primo biennio:

- Saper comprendere un testo e fornirne una interpretazione complessiva.
- Acquisire un metodo di studio autonomo, personale ed efficace.
- Essere in grado di applicare regole e procedimenti prima seguendo le indicazioni dell'insegnante, quindi operando in modo sempre più autonomo.
- Acquisire una modalità espositiva, scritta e orale, corretta e adeguata a diversi contesti.
- Utilizzare il lessico specifico delle discipline.
- Sapere prendere appunti e cogliere i nuclei concettuali di una lezione.
- Saper comprendere e costruire schemi per sintetizzare le informazioni, classificare eventi e fenomeni, visualizzare relazioni.
- Essere in grado di avviare delle ricerche seguendo le indicazioni metodologiche fornite dagli insegnanti, quindi in modo sempre più autonomo.
- Aumentare la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Il Dipartimento di Lettere del Liceo ha individuato nella propria programmazione comune i seguenti Obiettivi didattici specifici della disciplina di LATINO da conseguire alla fine del primo biennio declinati in Conoscenze, Abilità e Competenze:

CONOSCENZE

- Conoscere tutta la morfologia del nome e del verbo;
- Conoscere i principali complementi;
- Conoscere gli elementi fondamentali e imprescindibili della sintassi della frase semplice e della sintassi del periodo;
- Acquisire la conoscenza del lessico di base ad alta frequenza;
- Conoscere nozioni fondamentali di civiltà latina.

ABILITÀ E COMPETENZE

- Comprendere il senso globale di un testo latino;
- Sapersi orientare nell'uso del vocabolario, scegliendo i significati più pertinenti in base al contesto;
- Riconoscere e saper analizzare le strutture morfologiche e sintattiche studiate;
- Essere in grado di comprendere e tradurre testi in lingua latina (di difficoltà graduale in base agli apprendimenti), riformulandoli secondo le regole morfologiche e sintattiche della lingua italiana;
- Essere in grado di motivare e giustificare le regole e i fenomeni linguistici studiati;
- Sviluppare le capacità logiche, analitiche e deduttive attraverso il processo di traduzione dal latino all'italiano;
- Riconoscere gli elementi di continuità e differenza del latino rispetto al sistema linguistico italiano;
- Saper individuare le etimologie e le famiglie di parole le cui tracce sono ravvisabili nella lingua italiana;
- Riconoscere i principali elementi della civiltà latina attuando confronti fra il passato e il presente.

CONOSCENZE/CONTENUTI ED ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI PRIMA

Nozioni preliminari

- Il rapporto fra la lingua latina e la lingua italiana: parole ed espressioni latine di uso comune; parole che derivano dal latino: le etimologie; l'evoluzione della lingua latina: dal latino classico al latino volgare, le lingue neolatine, il latino della scienza e della chiesa.
- L'alfabeto: consonanti, vocali, semivocali, dittonghi, sillabe: confronto italiano-latino.
- Come si legge in latino: pronuncia classica e scolastica.
- La quantità sillabica e le regole dell'accento.

Il nome, il pronome, l'aggettivo

- Il nome: radice, tema, desinenza, genere, numero e caso.
- Definizione di 'caso', le funzioni dei casi.
- Il soggetto e l'oggetto diretto: nominativo e accusativo, apposizione, nome del predicato, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto.
- Le cinque declinazioni; i casi particolari e i nomi notevoli delle cinque declinazioni.
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe. L'accordo fra aggettivo e sostantivo. Gli aggettivi sostantivati.
- Gli aggettivi pronominali.
- Il comparativo di maggioranza, di minoranza e di uguaglianza, il comparativo assoluto, il secondo termine di paragone; il superlativo relativo e il superlativo assoluto, il complemento partitivo; i comparativi e i superlativi irregolari.

- I pronomi personali.
- I pronomi riflessivi.
- I pronomi e gli aggettivi possessivi; uso di *suus* e di *eius* per esprimere la determinazione di possesso di terza persona.
- I pronomi e gli aggettivi dimostrativi.
- I pronomi e gli aggettivi determinativi.
- Il pronome relativo. *
- Pronomi e aggettivi indefiniti che significano ‘qualcuno’, ‘qualcosa’. *

I principali complementi circostanziali

Complemento di specificazione, partitivo, di termine, di denominazione, d’agente e di causa efficiente, di tempo determinato e continuato, di causa, di compagnia e di unione, di mezzo, di modo, di materia, di argomento, di limitazione, di vantaggio e svantaggio, di fine o scopo, di allontanamento/separazione, di abbondanza e di privazione. I complementi di luogo, nei casi generali e nei casi particolari.

Il verbo

- Il sistema verbale latino, confronto con l’italiano.
- Il paradigma dei verbi latini; le quattro coniugazioni e i verbi in –io.
- Verbi transitivi e intransitivi.
- Predicato verbale e predicato nominale.
- Il costrutto del dativo di possesso.
- Tutti i tempi dell’indicativo delle quattro coniugazioni, del verbo *sum* e dei verbi in –io.
- L’imperativo presente delle quattro coniugazioni, del verbo *sum* e dei verbi in –io.
- Il congiuntivo presente e imperfetto delle quattro coniugazioni, del verbo *sum* e dei verbi in –io. *
- Il participio presente e il participio perfetto: formazione, declinazione e funzioni.
- Dalla frase attiva alla frase passiva.

Sintassi del periodo

- La classificazione delle proposizioni subordinate: completive (o sostantive), circostanziali (o avverbiali), attributive (o aggettive).
- La *consecutio temporum* dell’indicativo: confronto italiano-latino.
- Le proposizioni circostanziali all’indicativo: temporali e causali
- Le proposizioni relative. *
- Le proposizioni al congiuntivo: la finale e la completiva volitiva.*
- La *consecutio temporum* del congiuntivo (contemporaneità).*

Lessico e civiltà

Il lessico di base della lingua latina, i ‘falsi amici’. Dal latino all’italiano: parole ed espressioni latine entrate nel linguaggio comune, parole ed espressioni usate nel linguaggio settoriale, i motti latini. Elementi di civiltà latina.

* Argomenti trattati fra la classe prima e la classe seconda.

METODOLOGIA: strategie educative, strumenti e tecniche di lavoro, attività di laboratorio, attività di progetto, didattica innovativa attraverso l’uso delle TIC/LIM, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale

La metodologia dell’insegnante associa la lezione frontale, coadiuvata dalla lettura del libro di testo e da esemplificazioni scritte alla LIM, ad una didattica laboratoriale, finalizzata alla sperimentazione immediata dei contenuti e delle regole appena apprese. L’insegnante, dunque,

dedicherà solo parte delle lezioni alla spiegazione delle regole morfologiche e sintattiche, privilegiando i momenti di esercitazioni pratiche guidate, durante i quali gli studenti verificheranno sul momento il grado di comprensione delle regole e l'efficacia dei processi logico-traduttivi. In definitiva, l'insegnante procederà seguendo questo metodo:

- In un primo momento le regole grammaticali e gli argomenti di lingua latina verranno spiegate attraverso esemplificazioni sulla LIM e/o proiettando schemi e tabelle (che verranno in seguito pubblicate su classroom) e/o leggendo e sottolineando il manuale.
- Verranno assegnati sul momento brevi esercizi di traduzione e/o di completamento e/o di analisi, al fine verificare nell'immediato la comprensione dei nuovi argomenti e delle regole.
- Si adotterà un approccio graduale di analisi linguistica, condotto attraverso il raffronto con la lingua italiana, al fine di abituare progressivamente gli studenti a comprendere in modo autonomo il senso generale del testo, a riconoscere i costrutti tipici della lingua latina e a saperli tradurre correttamente secondo le regole della lingua italiana;
- Si assegneranno regolarmente esercitazioni da svolgere a casa, come strumento per esercitare le competenze traduttive e per verificare i livelli di comprensione di un argomento;
- Sarà effettuata sempre la correzione collettiva degli esercizi assegnati a casa;
- Al termine di ogni Unità didattica l'insegnante riassumerà i nuclei fondamentali e le regole essenziali al fine di aiutare gli studenti nella memorizzazione a lungo termine dei contenuti;
- Come preparazione alle prove di verifica scritta si svolgeranno esercitazioni collettive di ripasso degli ultimi argomenti trattati e/o verrà assegnato un *fac simile* di verifica per misurare il grado di preparazione e aver chiare le richieste dell'insegnante.

Gli strumenti che verranno utilizzati sono:

- Uso sistematico del Registro elettronico, della Classroom su GSuite, di Google Meet (per la DDI);
- LIM;
- Libro di testo;
- Vocabolario della lingua latina;
- Materiale di studio, schede grammaticali, repertori lessicali in fotocopia e pubblicati su classroom (sia per gli studenti in DDI, sia per la classe);
- Presentazione di materiale facilitato ove necessario (schemi, scalette, mappe concettuali);
- Esercizi mirati in preparazione alla verifica scritta, esercizi strutturati per potenziare/misurare le competenze su un argomento specifico, fac-simile di verifica (pubblicati su classroom e/o allegati nel registro elettronico).

STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione sommativa** terrà conto dell'attenzione, dell'ascolto, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in classe e nei momenti di DDI, dell'impegno e della precisione con cui verranno svolti gli esercizi assegnati a casa, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Al fine di scoraggiare comportamenti scorretti e controproducenti per lo studente, nello specifico non svolgere gli esercizi assegnati a casa, è stato comunicato agli studenti che la mancata consegna di compiti (escludendo le due giustificazioni concesse per compiti e/o interrogazioni) viene sanzionata con una penalità (un "meno"), dopo tre penalità verrà assegnata una valutazione negativa sul registro.

In base a quanto deliberato dai docenti di Lettere nella riunione di Dipartimento del 28 settembre 2020, vengono fissate almeno due prove nel trimestre, almeno quattro nel pentamestre.

Le verifiche scritte nel trimestre saranno strutturate in due parti: nella prima si richiederà la traduzione di un testo con l'ausilio del vocabolario, nella seconda verranno presentati esercizi di laboratorio finalizzati all'analisi degli elementi linguistici e delle regole studiate; le verifiche del pentamestre consisteranno nella traduzione di un brano dal latino con l'ausilio del vocabolario. Sia nel trimestre sia nel pentamestre verrà svolta una verifica strutturata sui verbi e/o su altre parti del discorso.

Le prove scritte di traduzione verranno valutate utilizzando la griglia di valutazione comune del Dipartimento di Lettere.

Le verifiche strutturate (test dei verbi, test strutturati di grammatica, ecc.) saranno a punteggio in base agli esercizi proposti con griglia di valutazione da 2 a 10.

Le prove orali verranno valutate in base ai seguenti indicatori:

- ✓ Conoscenza degli argomenti di teoria (flessioni nominali, coniugazioni verbali, regole ecc.)
- ✓ Capacità di analisi del testo: analisi morfo-sintattica, spiegazione delle regole grammaticali, analisi logica, avvio all'analisi del periodo;
- ✓ Qualità della traduzione;
- ✓ Padronanza lessicale e utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- ✓ Chiarezza e sicurezza espositiva;
- ✓ Correttezza e precisione nello svolgimento degli esercizi assegnati a casa.

La valutazione di ogni prova (orale e scritta) sarà resa esplicita agli studenti insieme ai criteri che l'hanno determinata e ai suggerimenti per la correzione e il miglioramento.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED INTEGRAZIONE. INIZIATIVE DI RECUPERO

Durante tutto il corso dell'anno l'insegnante si impegna a mantenere un dialogo educativo con gli studenti, che prevede interventi sulla motivazione, sul metodo di studio, oltre che la spiegazione ulteriore di argomenti che non sono stati adeguatamente assimilati dalla classe o dal singolo studente. Per quanto possibile, l'insegnante cercherà di venire incontro alle esigenze degli studenti nella pianificazione delle verifiche orali e scritte, e terrà conto del carico di lavoro settimanale nell'assegnazione dei compiti per casa.

Qualora lo si ritenesse necessario, verranno attivati dei percorsi di recupero mirati per piccoli gruppi di studenti e/o per l'intera classe, anche attraverso il ricorso a interventi specifici con gli insegnanti dell'organico di potenziamento nella classe di concorso A011.

SVILUPPO DI CONTENUTI INERENTI L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto deliberato dai Docenti del Dipartimento di Lettere in data 28 settembre 2020, gli Obiettivi di Educazione Civica (Allegato C al DM 35/2020) da conseguire alla fine del Biennio nelle Discipline Letterarie sono:

- Conoscere l'ordinamento dello Stato e la forma di governo del nostro Paese;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il Regolamento d'Istituto;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni, assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Le tematiche che verranno trattate nel corso del Biennio sono:

- L'ordinamento dello Stato e la forma di governo del nostro Paese;
- Regolamento d'Istituto e lo Statuto degli studenti e delle studentesse;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Nell'a.s. 2020/21 con la classe 1AL verrà svolto un percorso di Educazione alla legalità, nello specifico verrà trattato il problema del bullismo con la finalità principale di promuovere atteggiamenti e comportamenti di contrasto a questo fenomeno.

Gli obiettivi che si intende promuovere sono:

- Conoscere il fenomeno del bullismo e le sue manifestazioni, conoscere dal punto di vista giuridico i reati connessi alle azioni di bullismo;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza;
- Essere in grado di partecipare ad un dibattito, rispettando i turni di parola, sapendo esprimere la propria opinione, rispettando le tesi altrui;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Adottare comportamenti di contrasto al fenomeno del bullismo.

Monte ore dedicato al percorso:

Almeno 2 nella disciplina di Latino (unite a 4 nella disciplina di Italiano).

Savignano sul Rubicone, 30 ottobre 2020

L'insegnante
Prof.ssa Veronica Crociani

(*) «**Conoscenze**»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

(*) «**Abilità**»: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (*comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo*) o pratiche (*comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti*).

(*) «**Competenze**»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.